

Gaming hall e bingo ancora chiusi: il coordinamento dei lavoratori si riunisce per pianificare nuove iniziative

Le norme emanate dal Governo in relazione alla chiusura totale dell'intero settore giochi - gaming hall e bingo - scadono a breve, ma ancora non ci sono indicazioni per una possibile e rapida riapertura del settore. I lavoratori da ottobre sono costantemente in sospensione e in regime di ammortizzatori sociali e le attività sono chiuse, con il rischio che diverse società non riescano più a riaprire, per il perdurare di un lockdown mirato al settore, che ancora oggi non vede soluzione e che si intreccia con le normative territoriali che limitano i luoghi del gioco senza tener conto delle persone che vi lavorano. Sono stati diversi i protocolli per poter lavorare in sicurezza al momento della riapertura definiti dalle organizzazioni Sindacali insieme alle controparti associative, ma le sollecitazioni sono rimaste a tutt'oggi senza risposta. Per questo che la Filcams, insieme a Fisascat e Uiltucs, ha pianificato un coordinamento nazionale dei delegati e dei territori del settore gioco per il 24 febbraio in modalità online: in questo momento così delicato la partecipazione è importante per poter pianificare nuove iniziative e sollecitare il Governo per la riapertura del settore. **Approfondimenti - Il Magazine Filcams** [I rischi per i lavoratori del mondo del gioco legale](#) ph PEXELS/DARIA SANNIKOVA